

Calcolo del contributo

Ai fini della quantificazione del contributo si assume come riferimento l'importo del canone di locazione, così come risulta da un regolare contratto registrato. Le spese condominiali e di riscaldamento sono considerate fino alla somma massima di euro 516,00.

Il calcolo del contributo è determinato sulla base del "canone massimo sopportabile", derivante dal rapporto tra composizione del nucleo familiare, situazione economica e canone di locazione annuo così come risulta da contratto regolarmente registrato.

Considerata la ridotta disponibilità finanziaria, il contributo spettante sarà determinato alla chiusura dello sportello affitto 2008 in relazione alle richieste valide pervenute.

Controlli

Le amministrazioni comunali procederanno al controllo a campione delle autocertificazioni presentate, ai sensi dell'art 4, comma 7 del D.Lgs n° 109/98 e successive modifiche o integrazione.

Nei casi di dichiarazioni mendaci, rese al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo sul canone di locazione, si procederà, ai sensi dell'art 26 della Legge 15/1968, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni conseguenti e con la richiesta di restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

Documenti da esibire al fine della presentazione della domanda e della dichiarazione sostitutiva

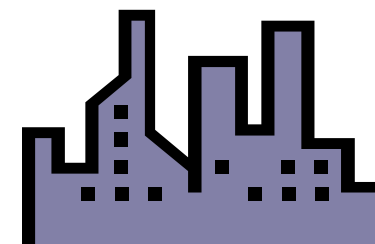
1. Carta d'identità e codice fiscale (permesso di soggiorno o carta di soggiorno per i residenti extra-comunitari) di tutti i componenti il nucleo familiare;
2. Se il nucleo familiare è composto da componenti portatori di handicap superiore al 66% è necessario allegare verbale di invalidità;
3. Contratto di locazione registrato con relativo pagamento annuale (2008) di registrazione e bollettini comprovanti il pagamento dell'affitto per il 2008;
5. Bollettini comprovanti le eventuali spese condominiali e di riscaldamento 2008;
6. Modelli della dichiarazione dei redditi presentati nel 2008 relativamente all'anno 2008 o CUD.2008;
7. Saldo di ogni conto corrente e tutti i risparmi al 31/12/2008;
8. Coordinate bancarie del c/c bancario o postale di ogni componente (CODICE IBAN)
9. Dati identificativi catastali (foglio, mappale ecc.) categoria, superficie utile dell'alloggio, anno di costruzione;
9. Spese mediche deducibili 2007 (spese di ricovero in casa di riposo solo per anziani ultrasessantacinquenni)

Comune di Villa Carcina
Provincia di Brescia
Area Servizi alla Persona
Servizi Sociali
Via Marconi 37

SPORTELLO AFFITTO 2008

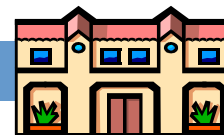
APERTURA BANDO 15 LUGLIO
SCADENZA 31 OTTOBRE

In attuazione della Legge 431/98 art. 11 "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", L.R. 14/01/2000 n° 2 art. 2 commi da 9 a 18 e D.G.R. VII/20840 del 16 febbraio



Le domande possono essere presentate all'UFFICIO SERVIZI SOCIALI da 15 LUGLIO al 29 OTTOBRE nei seguenti orari:
Lunedì - Mercoledì : 10.30 - 12.30 16.30 - 17.30
Martedì - Venerdì : 10.30 - 12.45 solo fino al 31.08.2008
Dal 01.09.2008:
Lunedì - Mercoledì - Venerdì : 10.30 - 12.30 16.30 - 17.30
Martedì : 10.30 - 12.30.

Tel 030/8984324 - 030/8984327



E' istituito lo sportello **affitto 2008** per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione, come risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati.

I beneficiari del contributo sono i titolari di contratti di locazione relativi al mercato privato, occupati a titolo di residenza principale ed esclusiva; in caso di coabitazione potrà essere presentata una sola domanda di contributo.

Chi può inoltrare domanda

Possono far domanda i titolari del contratto di locazione, i cui nuclei familiari presentino i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:



1. Il richiedente il contributo deve avere la propria residenza nel Comune di Villa Carcina ;

2. Nessun componente il nucleo familiare deve essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito provinciale;

3. Nessun componente il nucleo familiare deve aver ottenuto l'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, né aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo stato e da enti pubblici.

4. Il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato (è ammessa la registrazione del contratto anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purchè il richiedente dimostri , all'atto di erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta);

5. Il nucleo familiare deve permanere in locazione alla data di presentazione della domanda;

6. Il contratto di locazione deve essere relativo ad unità immobiliari non incluse nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e con una superficie utile netta non superiore a 110 mq. , maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto.

La domanda può essere presentata dal titolare del contratto o da altro componente il suo nucleo familiare.

L'accesso al contributo è determinato in rapporto alla composizione del nucleo familiare, dalla situazione socio-economica del nucleo stesso e dall'ammontare del canone di locazione annuo.

Composizione del nucleo familiare

Per nucleo familiare s'intende quello composto:

- Dal richiedente, dal coniuge non legal-

mente separato e dai componenti la famiglia anagrafica quale risultante nello stato di famiglia;

- da persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso alloggio;
- dai soggetti a carico ai fini IRPEF.

Situazione economica

La situazione economica del nucleo familiare è definita tenendo conto:

- del reddito complessivo dell'intero nucleo familiare, risultante dalla dichiarazione dei redditi riferita al 2008 (cud/730/unico-2008 al netto dell'Irpef), emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, sussidi assistenziali;

- si detraggono l'Irpef dovuta, le spese mediche deducibili, le eventuali rette corrisposte per la degenza di familiari ultrasessantacinquenni in case di riposo (queste ultime fino ad un massimo di euro 2.582,00 annui);

- del patrimonio dell'intero nucleo familiare riferito al 2007, comprensivo sia del patrimonio immobiliare (usufrutto, uso, abitazione, servitù, superficie, esclusa la "nuda" proprietà) sia quello mobiliare depositi bancari, postali, Bot e altri titoli di stato, denaro affidato a società di investimento o di risparmio, quote di partecipazione azionaria).